



CITTA' DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 42 del 28.06.2019 ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione della c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento (art. 15 D.L. n. 34/2019)". **Approvazione.**

Il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito alle ore 21:36 nell'Aula Consiliare, presieduto dal rag. Simeone Luigi
in seduta pubblica, sessione ordinaria in prima convocazione.

Prende parte alla seduta il Segretario Generale dott. Ferdinando Guarracino

Sono presenti e assenti, alla votazione, i Consiglieri Comunali come in seguito indicati:

		P	A			P	A
1	BUONAJUTO CIRO sindaco		X	14	MADDALONI MICHELE		X
2	ABETE NICOLA	X		15	MIRANDA GENNARO	X	
3	ACAMPORA GIOACCHINO	X		16	OLIVIERO GENNARO		X
4	COZZOLINO GENNARO	X		17	PRILLO MARIA GRAZIA	X	
5	CRISTADORO SALVATORE	X		18	RICCIO ASSUNTA	X	
6	CURCIO TIZIANA	X		19	SABBARESE PIETRO		X
7	D'AGOSTINO ENRICO	X		20	SCOGNAMIGLIO NUNZIA		X
8	de CRESCENZO FRANCESCO SAVERIO	X		21	SIMEONE LUIGI	X	
9	FORMISANO ANTONIO	X		22	SPINA NUNZIO	X	
10	FORMISANO COLOMBA		X	23	SULIPANO GENNARO	X	
11	GARZIA ANTONIETTA		X	24	TARALLO SIMONE	X	
12	LIBERTI ANTONIO	X		25	ZENO ROSA	X	
13	LUCIANI LUIGI	X					

CONSIGLIERI PRESENTI: 18

CONSIGLIERI ASSENTI: 07

Il Presidente Simeone Luigi pone in discussione il punto 3) all'ordine del giorno ad oggetto **"Approvazione del Regolamento per l'applicazione della cosiddetta definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento (art. 14 D.L. n. 34 /2019)"**.

Il vice Presidente Tarallo Simone dichiara aperta la discussione.

Si registra l' intervento del consigliere Liberti Antonio il quale, condividendo il provvedimento in questione, ribadisce il parere favorevole all'approvazione del regolamento sulla definizione agevolata.

Interviene il consigliere Nicola Abete, che rappresenta alcune perplessità sul provvedimento, come da resoconto stenotipico.

Interviene la dott.ssa Paola Tallarino, in qualità di Dirigente del Settore Finanze e Controllo, a fornire delucidazioni e spiegazioni in merito, come da resoconto stenotipico.

Il Consigliere Liberti chiede che venga verificato il numero legale, il Segretario Comunale accerta la validità della seduta con n. 16 consiglieri presenti.

Conclude il suo intervento la dott.ssa Tallarino fugando i dubbi sulla legittimità ed opportunità del provvedimento proposto.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il Vice Presidente, quindi, pone in votazione la proposta per appello nominale.

Il segretario procede all'appello con le seguenti risultanze:

n.18 consiglieri presenti

n. 18 consiglieri favorevoli (Abete Nicola, Acampora Gioacchino, Cozzolino Gennaro, Cristadoro Salvatore, Curcio Tiziana, De Crescenzo Francesco Saverio, D'Agostino Enrico, Formisano Antonio, Liberti Antonio, Luciani Luigi, Miranda Gennaro, Prillo Maria Grazia, Riccio Assunta, Simeone Luigi, Spina Nunzio, Sulipano Gennaro, Tarallo Simone, Zeno Rosa,)

n.7 consiglieri assenti (Buonajuto Ciro, Formisano Colomba, Garzia Antonietta, Maddaloni Michele, Oliviero Gennaro, Scognamiglio Nunzia, Sabbarese Pietro)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- A. **Prendere atto** dell'art. 15 D.L. n. 34/2019 *"Estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali"* che disciplina la c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali riscosse direttamente e/o affidate agli agenti della riscossione, di cui all'articolo 53 del D, Lgs. n. 446/1997, con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni non ancora riscosse.
- B. **Aderire** all'istituto della definizione agevolata, così come prevista dall'art. 15 D.L. n. 34/2019.
- C. **Approvare**, ai sensi dell'art. 52 co.1 D.Lgs. n. 446/97, l'apposito regolamento sulla definizione agevolata allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.



CITTA' DI ERCOLANO

FUNZIONARIO ISTRUTTORE

L'istruttore direttivo
Dott.ssa ~~Enrica~~ Impagliazzo

OGGETTO: Approvazione del "Regolamento per l'applicazione della c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento (art. 15 D.L. n. 34/2019)"

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO :

- Che la Giunta Comunale con propria deliberazione n° 223 del 31.05.2019, proponeva al Consiglio Comunale di approvare il Regolamento per l'applicazione della c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex art. 15 DL. N. 34/2019 secondo il seguente testuale dispositivo:

DISPOSITIVO

1. **Prendere atto** dell'art. 15 D.L. n. 34/2019 "*Estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali*" che disciplina la c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali rimosse direttamente e/o affidate agli agenti della riscossione, di cui all'articolo 53 del D, Lgs. n. 446/1997, con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni non ancora rimosse.
2. **Aderire** all'istituto della definizione agevolata, così come prevista dall'art. 15 D.L. n. 34/2019.
3. **Approvare**, ai sensi dell'art. 52 co.1 D.Lgs. n. 446/97, l'apposito regolamento sulla definizione agevolata allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.
4. **Sottoporre** la deliberazione all'attenzione del Consiglio Comunale perché adotti una deliberazione dal seguente:

**Dispositivo della proposta di deliberazione
da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale**

- A. **Prendere atto** dell'art. 15 D.L. n. 34/2019 "*Estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali*" che disciplina la c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali riscosse direttamente e/o affidate agli agenti della riscossione, di cui all'articolo 53 del D. Lgs. n. 446/1997, con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni non ancora riscosse.
- B. **Aderire** all'istituto della definizione agevolata, così come prevista dall'art. 15 D.L. n. 34/2019.
- C. **Approvare**, ai sensi dell'art. 52 co.1 D.Lgs. n. 446/97, l'apposito regolamento sulla definizione agevolata allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

5. **Dare adeguata pubblicità** al presente atto mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e con altre modalità che ne garantiscano la più ampia diffusione presso la cittadinanza;

6. **Trasmettere** telematicamente la presente deliberazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del portale [www. portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro 30 giorni dalla data di esecutività.

Vista l'istruttoria di cui innanzi;

Vista la normativa richiamata nell' istruttoria della deliberazione di Giunta Municipale n. 223 del 31.05.2019;

Vista la nota prot. n. 31507 del 03.06.2019 e la nota prot. n. 31502 del 03.06.2019 sono state trasmesse alla I Commissione Affari Istituzionali e alla III Commissione permanente Programmazione Economica e Politiche di Bilancio la deliberazione di cui sopra e dato atto non è seguita alcuna osservazione da parte di tali Commissioni;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, nota prot. n. 31889 del 05.06.2019 allegato al presente atto, si dà parte integrante e sostanziale;

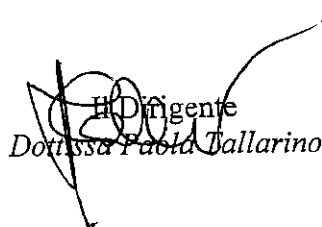
Segnalato quanto innanzi, di tanto si rende relazione istruttoria di cui all' allegato A) della deliberazione di G.M. n. 22 del 31.05.2019, ad oggetto : Proposta al Consiglio Comunale per l' approvazione del " Regolamento per l'applicazione della c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento (art. 15 D.L. n. 34/2019)"

Ercolano, 06.06.2019

L'Istruttore Direttivo
Dott.ssa ~~Emilia~~ Emilia Impagliazzo



Il Dirigente
Dott.ssa Paola Tallarino



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria deliberazione n°223 del 31.05.2019 ad oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale per l' approvazione del " Regolamento per l'applicazione della c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento (art. 15 D.L. n. 34/2019)".

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare l'istruttoria del presente atto, quale parte integrante e sostanziale, ed il seguente

DISPOSITIVO

- A. **Prendere atto** dell'art. 15 D.L. n. 34/2019 "*Estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali*" che disciplina la c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali riscosse direttamente e/o affidate agli agenti della riscossione, di cui all'articolo 53 del D, Lgs. n. 446/1997, con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni non ancora riscosse.
- B. **Aderire** all'istituto della definizione agevolata, così come prevista dall'art. 15 D.L. n. 34/2019.
- C. **Approvare**, ai sensi dell'art. 52 co.1 D.Lgs. n. 446/97, l'apposito regolamento sulla definizione agevolata allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Ercolano, 06.06.2019

PROPONENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 223 del 31.05.2018

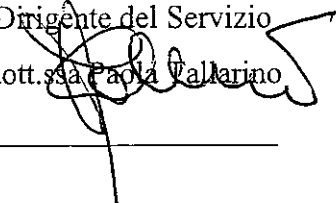
Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole.

Data 06.06.2019

Il Dirigente del Servizio

dott.ssa Paola Tallarino



Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole.

Data 06.06.2019

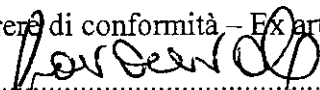
Il Dirigente del Servizio

dott.ssa Paola Tallarino



Parere di conformità - Ex art 51, comma 2, Statuto Comunale.

data


10/06/19

Il Segretario Generale



DECISIONE DEL CONSIGLIO

Il Segretario Verbalizzante

Deliberazione adottata nella seduta delal

n.....



CITTA' DI ERCOLANO

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA "DEFINIZIONE AGEVOLATA" DELLE
INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ex ART. 15, D.L. N. 34/2019**

Approvato con deliberazione di G. M. n. ____ del ____ e deliberazione di C.C. n. 42 del 28 GIU. 2019

Art. 4

Atti esclusi dalla definizione agevolata

1. Non possono essere oggetto della presente procedura agevolata i rapporti divenuti definitivi a seguito del pagamento da parte del debitore.
2. Sono inoltre escluse dalla definizione agevolata le controversie che, alla data di pubblicazione del presente regolamento, risultano essere definite con sentenza passata in giudicato.
3. Non possono altresì essere ammesse alla definizione agevolata, così come previsto dall'art. 3 co.16 del D.L. 119/2018 convertito in L. n. 136/2018:
 - a) le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015,
 - b) i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti;
 - c) le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
 - d) le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali.

Art. 5

Modalità di applicazione della definizione agevolata

1. Per l'applicazione della definizione agevolata, di cui al presente regolamento, il contribuente che intende aderire dovrà presentare apposita istanza, con modello messo a disposizione dal Comune mediante pubblicazione sul sito istituzionale.
2. La predetta istanza deve essere presentata entro e non oltre il termine del **30.11. 2019**.
3. I contribuenti che intendono aderire possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni, versando:
 - a) le somme poste in riscossione con l'ingiunzione di pagamento a titolo di capitale ed interessi;
 - b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
 - c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
 - d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.
4. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Art. 6

Istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 3, il debitore presenta al Comune apposita istanza entro il **30.11.2019**.
2. L'istanza, presentata su modello messo a disposizione dal Comune, deve contenere la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata, nonché i dati identificativi del soggetto (cognome, nome/ragione-denominazione sociale, luogo e data di nascita/di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale) e i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione oggetto dell'istanza.
3. Per beneficiare della definizione agevolata è possibile richiedere la rateizzazione dell'importo dovuto. Nell'istanza il debitore indica, pertanto, il numero di rate con cui intende effettuare il pagamento con scadenze consecutive secondo il calendario indicato all'art. 9, comma 2. Il numero massimo di rate è pari a 10, di cui l'ultima in scadenza non oltre il limite massimo del **30 settembre 2021**.

4. In presenza di pendenza di giudizio avente ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, il debitore assume l'impegno a rinunciare agli stessi e a non attivarne di nuovi o ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.

5. Il soggetto competente a ricevere le richieste presentate dai debitori, per avvalersi della definizione agevolata, è il Funzionario Responsabile dell'entrata riscossa mediante ingiunzione, il quale provvede a trasmettere all'Agente della Riscossione le istanze pervenute entro il termine del **30.11.2019**.

Art. 7

Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

1. L'agente della riscossione, esaminata l'istanza, provvede sulla stessa, dandone comunicazione al richiedente con formale provvedimento in caso di accoglimento, totale o parziale.

2. Il provvedimento di accoglimento, totale o parziale, dell'istanza dovrà essere comunicato dall'Agente della Riscossione al richiedente entro il **31.01.2020**, dandone opportuna comunicazione al Comune. Il decorso del detto termine, senza la comunicazione di un formale provvedimento, equivale al rigetto, costituendo ipotesi di silenzio significativo.

3. Qualora l'istanza venga accolta, l'agente della riscossione comunica a coloro che hanno presentato l'istanza, entro il **31.01.2020**, l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione e le modalità di pagamento.

4. In caso di rateazione, nello stesso termine indicato al precedente comma, viene comunicato l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse.

5. Se a seguito delle verifiche operate dal Comune o dall'agente della riscossione sulla veridicità dei dati comunicati dal contribuente emerge un'accertata infedeltà dell'istanza, viene inviato un provvedimento motivato, con cui è rigettata la richiesta di adesione alla definizione agevolata.

6. L'Agente della Riscossione, entro il 28 febbraio 2020, trasmette al Comune l'elenco riepilogativo di tutte le istanze accolte e di quelle respinte.

Art. 8

Efficacia della definizione agevolata

1. In caso di ammissione alla definizione agevolata, il contribuente provvede al versamento dell'unica rata o delle rate concordate, entro e non oltre le scadenze indicate nel provvedimento adottato dall'agente della riscossione.

2. Il versamento degli importi dovuti potrà essere eseguito mediante le modalità di pagamento che saranno indicate nel provvedimento di accoglimento.

Art. 9

Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione, emessi dal Comune o dallo stesso agente della riscossione.

2. Le somme dovute possono essere suddivise nelle seguenti 10 rate: **30.03.2020; 30.05.2020; 30.07.2020; 30.09.2020; 30.11.2020; 30.01.2021; 30.03.2021; 30.05.2021; 30.07.2021; 30.09.2021.**

3. Nell'ipotesi in cui venga ammessa la rateazione, si calcolano gli interessi al tasso d'interesse legale.

Art. 10

Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

1. Il mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata, ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme dovute, comporta la revoca automatica della definizione agevolata.
2. Nell'ipotesi di cui al precedente comma, riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza di definizione agevolata.
3. Nel caso di cui al comma 2, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto, escludendo gli eventuali interessi di dilazione.

Art. 11

Procedure cautelative ed esecutive

1. Nell'ipotesi di procedure cautelative ed esecutive in corso, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di istanza di definizione agevolata.
2. Il Comune o l'agente della riscossione non possono iniziare azioni cautelative o esecutive in presenza di istanza per aderire alla definizione agevolata.
3. Restano salve le procedure cautelative od esecutive già avviate alla data di presentazione dell'istanza di definizione agevolata.

Art. 12

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 52 co. 2 del D.Lgs. n. 446/1997, entra in vigore trascorsi quindici giorni dal decorso del termine di quindici giorni di pubblicazione all'albo pretorio della deliberazione di approvazione.
2. Il Comune e l'agente della riscossione adottano tutti gli atti necessari al fine di garantire la massima diffusione delle disposizioni del presente regolamento.

Art. 13

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni dettate dal D.L. n. 34/2019 e dalle previsioni normative ad esso collegate.

CITTA' DI EROCLIANO
PROTOCOLLO INFORMATICO
E / U

NUMERO DATA
31889 5/6/2019

CITTA' DI EROCLIANO
(Provincia di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto Approvazione del "Regolamento per l'applicazione della c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento" (art. 15 D.L. n. 34/2019)".

Il Collegio dei Revisori,

PRONUNZIA

che ai sensi dell'art. 239 comma 1 n. 7 del T.U.E.L. è tenuto a rilasciare parere in merito a:
"proposte di regolamento di contabilità, economico - patrimoniale e di applicazione del tributo locale"

VISTA

la proposta pervenuta, con nota prot. n. 31514 del 03/06/2019, sottoscritta, al Consiglio Comunale, a firma del Dirigente del Settore Finanza e Controllo Dott.ssa Paola Talarino, ad oggetto "l'approvazione del "Regolamento per l'applicazione della c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento" (art. 15 D.L. n. 34/2019)";

VISTO

- Il Regolamento per l'applicazione della c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento (art. 15 D.L. n. 34/2019);
- Il parere di regolamento tecnico e contabile espresso.

ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'art. 239 comma 1 n. 7 del T.U.E.L., alla proposta di deliberazione consistente in oggetto relativa all'approvazione del Regolamento per l'applicazione della c.d. definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento" (art. 15 D.L. n. 34/2019).

Frattamaggiore, 04/06/2019.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Enrico Gervasio

Dott. Tommaso Barbaio

Dott. Vittorio Di Caprio

CITTA' DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2019

STRALCIO

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione della cosiddetta definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento (Articolo 5 Decreto Legge numero 34 del 2019)".

VICE PRESIDENTE TARALLO SIMONE

Ci sono interventi? Prego Consigliere Liberti.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Segretario chiedo scusa, era l'intervento di prima, però con... Grazie Presidente che mi ha autorizzato. Volevo dire che questo è un atto che ci mette come dire, in parallelo con quelli che sono i provvedimenti che a livello centrale sono stati approvati, quindi diamo la possibilità ai nostri concittadini di poter aderire ad una definizione agevolata, secondo la normativa tuttora in vigore. Tra l'altro diciamo che sono previsti anche degli alleggerimenti rispetto alle rate da pagare, c'è una diluizione. Quindi voglio dire, proviamo a dare una mano, anche per sanare alcune difficoltà che possono coinvolgere alcuni cittadini, per questo motivo noi come Consiglio, abbiamo dato parere favorevole all'unanimità e lo sosteniamo anche in Aula. Grazie.

CONSIGLIERE ABETE NICOLA

Pure io concordo in merito alla possibilità di dare ai contribuenti l'opportunità di poter pagare il dovuto dell'epoca, al netto di quelle che possono essere le eliminazioni delle sanzioni. Però vorrei essere confortato in quello che sto per dire, se non è un provvedimento inutile quello che approviamo e mi spiego meglio. Il provvedimento, la norma prevede che tutte le ingiunzioni emesse, fino al 2015 se non vado errato. Quindi facendo il 2017, non riesco a trovare l'articolo... Dicembre 2017. Quindi fa il paio con quella che è la rottamazione di tutte le iscrizioni... Ora praticamente, un po' di storia, crono storia sostanzialmente, fino al 2011, affidavamo la riscossione coattiva all'Equitalia, poi il 2012, 2013, 2014, adesso non ricordo bene le date, la nostra riscossione l'ha fatta la SAPNA, in uno al Consorzio con l'Equitalia, e quindi la riscossione coattiva la faceva attraverso la rottamazione. Poi credo che nel 2016, sia stata affidata ad Andriani. Chi è che oggi fa la riscossione coattiva?

CONSIGLIERE CRISTADORO SALVATORE

Consigliere prima hai detto SAPNA, e invece è SOGET.

CONSIGLIERE ABETE NICOLA

Ora la domanda mia è questa: Quante ingiunzioni sono state emesse fino ad oggi? Mi spiego meglio. Quando si provvede ad emettere la cartella, la famosa cartella, e non viene pagata, l'iter è quello dell'invito a pagare, successivamente si fa l'accertamento con la sanzione, in mancanza di ulteriore pagamento, oggi la riscossione coattiva si può fare solo con un'ingiunzione. A me non risulta che ci siano ingiunzioni in circolazione. Ce ne stanno? Per quali anni sono? È questa la domanda. Il problema è questo qui, capire per quali anni stanno le ingiunzioni, perché se ancora per il 2014, 2015, 2016, non è stata ancora emessa l'ingiunzione, ovviamente credo che ci sia poco da rottamare, questo è il concetto. Quindi adesso attraverso quale Organismo noi provvediamo a fare la riscossione coattiva? Attraverso Andriani? Andriani ha provveduto a fare tutto l'iter per arrivare ad emettere le ingiunzioni? Vediamo. Io questo voglio... Perché da notizie in mio possesso, non ne vedo in giro di ingiunzioni, e se ci sono per quali anni? Perché se sono stati fatti solo per il 2013, cioè voglio dire, mancano all'appello il 2014, 2015, 2016 e 2017, che ormai non possono essere più rottamate, visto che non sono state emesse ancora. Sono stato chiaro nel discorso? Poi ancora un'altra precisazione. Dottoressa mi scusi. Nel mentre per quanto riguarda gli accertamenti, credo che la firma sotto al provvedimento, venga emessa da un nostro Funzionario, la Dottoressa Impagliazzo mi sembra. L'ingiunzione chi la fa in questo caso? Chi è che firma il provvedimento? Lo firmerà Andriani o lo firma sempre il nostro Funzionario? Perché non è una questione di lana caprina. Perché il Funzionario credo che debba avere un requisito ad oc, che è cosa ben diversa dal Funzionario dei Tributi, rispetto al Funzionario della riscossione, che purtroppo sono anni che il Ministero non bandisce nessun concorso di abilitazione per questo ruolo. Se nell'appalto invece è previsto che il provvedimento dev'essere adottato ed emanato con la firma, per dare evidenza pubblica, dalla società, allora è la società che deve avere all'interno del suo organigramma, evidentemente un Funzionario, un soggetto abilitato, o altrimenti il provvedimento in se e per se, risulta nullo. Quindi sono alcuni dubbi, per evitare voglio dire eventualmente, di mettere su un'impalcatura tale, che poi per certi versi, non produce gli effetti che pure sono, e per le casse comunali, e per il cittadino, esperti abbastanza favorevoli. Grazie.

VICE PRESIDENTE TARALLO SIMONE

Prego Dottoressa Tallarino.

DIRIGENTE DOTTORESSA TALLARINO PAOLA

Buonasera. Non ho dei numeri con me rispetto a questa cosa. Posso dire intanto per quanto riguarda la prima richiesta, ovvero se ci sono ingiunzioni che possono essere... Allora per quanto riguarda lo strumento dell'ingiunzione, sicuramente sono state emesse da parte di Andriani, ma ritengo che anche Soget precedentemente abbia proceduto a fare questo tipo di procedimento nei confronti di coloro che non...

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Possiamo verificare il numero legale.

VICE PRESIDENTE TARALLO SIMONE

Un momento solo Dottoressa. Segretario per piacere, per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR FERDINANDO GUARRACINO

Buonajuto Ciro.....	Assente;
Abete Nicola.....	Presente;
Acampora Gioacchino.....	Presente;
Cozzolino Gennaro.....	Presente;
Cristadoro Salvatore.....	Assente;
Curcio Tiziana.....	Assente;
D'Agostino Enrico.....	Presente;
De Crescenzo Francesco Saverio.....	Presente;
Formisano Antonio.....	Presente;
Formisano Colomba.....	Assente;
Garzia Antonietta.....	Assente;
Liberti Antonio.....	Presente;
Luciani Luigi.....	Presente;
Maddaloni Michele.....	Assente;
Miranda Gennaro.....	Presente;
Oliviero Gennaro.....	Assente;
Prillo Maria Grazia	Assente;
Riccio Assunta.....	Presente;
Sabbarese Pietro.....	Presente;
Scognamiglio Nunzia.....	Presente;
Simeone Luigi.....	Presente;
Spina Nunzio.....	Presente;
Sulipano Gennaro.....	Presente;
Tarallo Simone.....	Presente;
Zeno Rosa.....	Presente;

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR FERDINANDO GUARRACINO

16 presenti.

VICE PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

La seduta è valida. Prego Dottoressa, grazie.

DIRIGENTE DOTTORESSA TALLARINO PAOLA

Sì, dicevo che già in precedenza la Soget aveva provveduto a fare questo tipo di attività. D'altra parte già nel 2017, il Comune

stesso ha aderito alla prima possibilità, con la dismissione agevolata, e già in quell'occasione furono registrate alcune richieste da parte dei contribuenti in tal proposito, quindi se esiste una necessità, rispetto al fatto che il procedimento è stato posto in essere, già lo era nel 2017, a maggior ragione lo avremo sicuramente concretizzato in questi ulteriori anni. E per quanto riguarda l'abilitazione da parte di Andriani, ritengo che essendo stata una gara espletata in forma, da parte della SUA, sicuramente è una ditta che ha tutti i requisiti per poter svolgere tutte le attività riguardo alla riscossione, anche e soprattutto quella coattiva, visto che è stata scelta soprattutto per la riscossione coattiva, e solo per un accompagnamento e un'assistenza per quella che è la riscossione ordinaria, sicuramente esistono tutti i presupposti affinché gli atti disposti in essere dalla società, sono legittimi.

VICE PRESIDENTE TARALLO SIMONE

Grazie Dottoressa. Ci sono ulteriori interventi? Segretario per appello nominale, grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR FERDINANDO GUARRACINO

Buonajuto	Ciro	assente;
Abete	Nicola	favorevole;
Acampora	Gioacchino	favorevole;
Cozzolino	Gennaro	favorevole;
Cristadoro	Salvatore	favorevole;
Curcio	Tiziana	favorevole;
D'Agostino	Enrico	favorevole;
De Crescenzo	Francesco Saverio	favorevole;
Formisano	Antonio	favorevole;
Formisano	Colomba	assente;
Garzia	Antonietta	assente;
Liberti	Antonio	favorevole;
Luciani	Luigi	favorevole;
Maddaloni	Michele	assente;
Miranda	Gennaro	favorevole;
Prillo	Maria Grazia	favorevole;
Oliviero	Gennaro	assente;
Riccio	Assunta	favorevole;
Sabbarese	Pietro	assente;
Scognamiglio	Nunzia	assente;
Simeone	Luigi	favorevole;
Spina	Nunzio	favorevole;
Sulipano	Gennaro	favorevole;
Tarallo	Simone	favorevole;
Zeno	Rosa	favorevole;

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR FERDINANDO GUARRACINO

All'unanimità dei presenti Presidente.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Provvedimento approvato.

IL PRESIDENTE
Rag. Simeone Luigi



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ferdinando Guarracino

AFFISSIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, 22 LUG. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
l'Istruttore Amministrativo delegato
Salvatore Scarpati

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal 22 LUG. 2019 al 06 AGO. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Ercolano, _____

☐: Immediata eseguibilità - Art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 ,3° comma del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ercolano, _____

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto agli uffici : Dirigente settore: Finanza e Controllo Ufficio - Segreteria Generale, per gli adempimenti consequenziali.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ercolano, _____

l'Istruttore Amministrativo delegato
Salvatore Scarpati